

Ruoli chiave per l'innovazione delle PA: competenze e responsabilità

Webinar - 13 Marzo 2019 - ore 12:00

*Il ruolo del Responsabile della transizione al digitale
e del Data Protection Officer*

Daniela M. Intravaia (AgID)

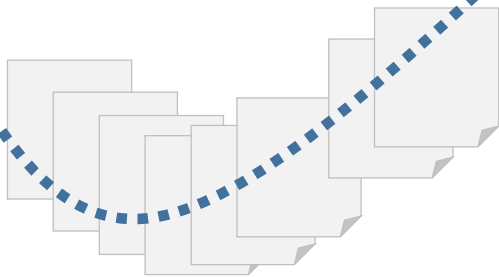
Le nuove professionalità richieste alle pubbliche amministrazioni

CAD

CIRCOLARE 3/2018



Piano triennale per
l'Informatica nella Pubblica
Amministrazione 2019 - 2021



- Alle pubbliche amministrazioni oggi viene richiesto di disporre di **molteplici figure, dotate di peculiari conoscenze e competenze**
- Sono previste da diverse normative, che vanno dalla trasparenza ed anticorruzione, alla protezione dei dati personali, allo sviluppo dei servizi digitali
- E' un elemento di complessità, soprattutto per le PPAA di piccole dimensioni, anche se talvolta è ad esse consentito aggregarsi, anche al fine di dotarsi di detti specialisti
- E' soprattutto un **processo di organizzazione nuovo** che si richiede di adottare
- Nel *webinar* odierno vengono trattate alcune di queste figure

Il Responsabile della Transizione al Digitale

Il Responsabile per la Transizione al Digitale

- Figura cruciale per l'innovazione delle PPA prevista dall'art. 17 del Codice dell'amministrazione digitale
- Obiettivi e competenze precisati dalla circolare 3 del 1° ottobre 2018 emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione
- Ciascuna PA è tenuta ad affidare a tale figura «la transizione alla modalità digitale e i *conseguenti* processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'**amministrazione digitale e aperta**, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità»
- E' sotteso il tema della **governance** dei processi di innovazione della pubblica amministrazione italiana
- Obiettivo: realizzare, contestualmente all'avanzamento della digitalizzazione, una crescita del Paese economica e sociale in linea con quella degli Stati più avanzati, in Europa e nel contesto internazionale

Il ruolo degli RTD nel passaggio al *digital Government*

- Si tratta di assicurare il passaggio **dall'eGovernment al digital Government**, cioè da una semplice giustapposizione delle tecnologie all'organizzazione esistente ad una integrazione piena delle stesse nei servizi ai cittadini e alle imprese
- Per realizzare ciò, i piani di evoluzione del digitale vengono oggi coniugati con il **sistema della performance**, cioè i dirigenti pubblici saranno valutati (ed eventualmente premiati) in base alla capacità di attuare efficienti ed efficaci servizi digitali

I principali compiti affidati al Responsabile per la Transizione al Digitale

- Numerose sono le competenze del RTD
- Ci si sofferma di seguito sulle responsabilità di:
 - **coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi**
 - indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della **sicurezza informatica, relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture**
 - diffusione dei principali sistemi abilitanti per l'accesso ai servizi digitali, da SPID a PagoPA, al protocollo informatico, etc.
- Tutto ciò deve avvenire nel rispetto dei principi di accesso e inclusione, apertura dei dati, utilizzo/riuso di SW di tipo aperto e tutto quanto previsto dal CAD e dalle Linee Guida definite da AgID

Il raccordo con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della PA (circ. 3 pag. 5 lett. d)

- Per svolgere tali compiti, il **RTD dovrà necessariamente essere un catalizzatore ed un comunicatore di innovazione** all'interno della propria organizzazione
- Dovrà saper dialogare con tutte quelle figure dotate di peculiari competenze, delle quali si diceva all'inizio
- Tra queste, si annoverano, con particolare riferimento alla rilevanza per la complessiva ***gestione del sistema informativo*** dell'amministrazione:
 - Il responsabile della protezione dati personali (DPO)
 - Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
 - Il responsabile della gestione documentale
 - Il responsabile della conservazione
 - Il responsabile del protocollo informatico
 - ...elenco indicativo e non esaustivo...

La Conferenza RTD



Piano triennale per
l'Informatica nella Pubblica
Amministrazione 2019 - 2021

Il RTD dovrà sapersi porre in rete con analoghe figure delle altre PPAA

In questo sarà coadiuvato dall'azione di AgID, che ha reso disponibili alcuni strumenti

Uno di questi è la Conferenza RTD

La **Conferenza è organizzata ad «assetto variabile»** - per temi e gruppi di amministrazioni – al fine di favorire il coordinamento delle azioni attraverso:

- Approfondimenti sulle attività e i temi decisivi nel processo di trasformazione digitale
- Condivisione di strumenti, modelli, soluzioni di successo
- Condivisione di percorsi formativi

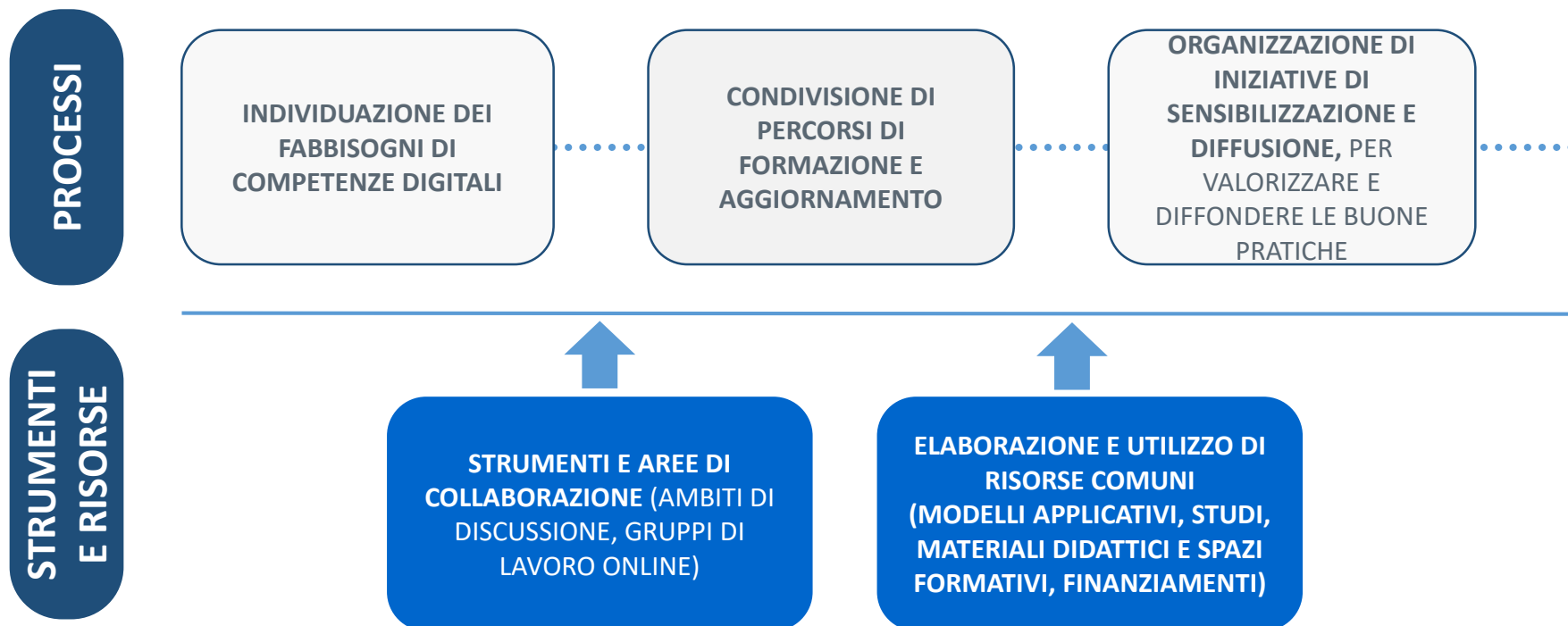
Alla Conferenza partecipano rappresentanti del mondo delle imprese e della società civile

L'area del sito AgID



Disponibile all'indirizzo
[Agid.gov.it/rtd](https://www.agid.gov.it/rtd)

Il complesso delle iniziative della Rete RTD



Le iniziative di formazione promosse dalla rete dei RTD

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE

in coerenza con le Linee Guida di AgID, è tra le funzioni di AGID a supporto degli RTD e delle amministrazioni in generale

COMPETENZE

DI BASE

per tutti i dipendenti pubblici e per i cittadini (Progetto Syllabus del Dipartim. Funzione Pubblica; carta dei diritti della cittadinanza digitale)

es. Progetto AGID-MIUR

SPECIALISTICHE

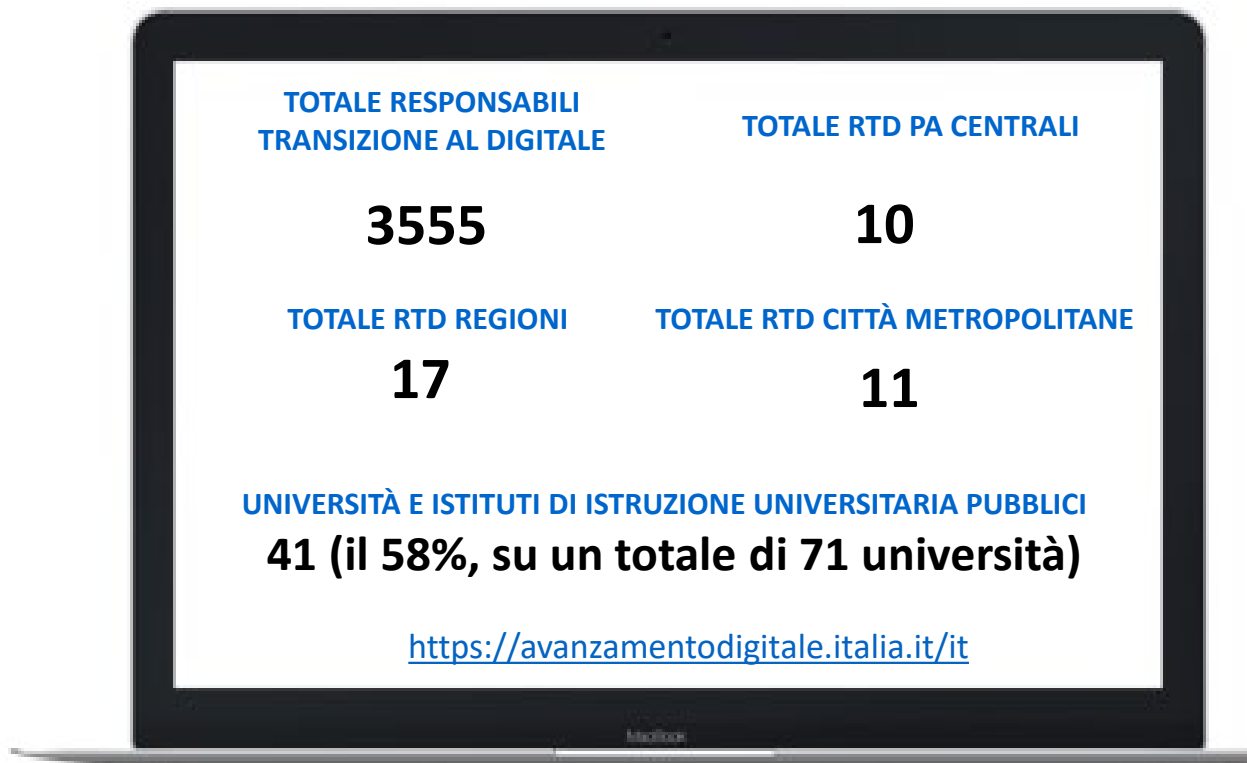
orientate alle professioni digitali del settore pubblico e privato e ad armonizzare le qualifiche professionali

DI E-LEADERSHIP

necessarie ai dirigenti della PA, **specialmente ai RTD**, per un'adeguata attività di **coordinamento** e **programmazione** delle attività di digitalizzazione



I dati relativi alle nomine di RTD all'11 marzo 2019



I DATI MONITORATI

- Andamento delle nomine RTD
- Numero totale RTD
- PA Centrali (Ministeri)
- Regioni e Province Autonome
- Città Metropolitane
- Università etc.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer)

Il contesto normativo e di riferimento



**Regolamento (UE) 2016/679
del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679&from=EN>

WP29:

Linee Guida sui Responsabili della
Protezione dei dati (WP243)

Garante:

Nuove Faq sul R.P.D.
in ambito pubblico e privato



Art. 37 - Designazione



OBBLIGO DI NOMINA

- a) trattamento effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico (eccetto autorità giurisdizionali)
- b) attività principali del titolare o del responsabile del trattamento consistono:
 - in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala
 - trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali e a reati

Art. 37 - Designazione

REQUISITI

a) QUALITÀ PROFESSIONALI:

- Conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati personali
- Capacità di assolvere i compiti previsti

b) RAPPORTO CON IL TITOLARE/RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO:

- Contratto di lavoro subordinato
- Contratto di servizi



Organizzazione



Definizione di un piano di *governance* interno (caso AgID)

Individuazione soggetti interni	profilo	competenze principali
Responsabile del trattamento	dirigente	Organizzare e gestire il trattamento dei dati personali per conto del titolare, mettere in atto misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate, risponderne
Responsabile della Protezione	funzionario	Informare, dare consulenza interna (su valutazione d'impatto, su violazioni occorse, etc.), monitorare conformità al regolamento
Incaricati	...	compiti assegnati

Art. 38 - Posizione



**Coinvolgimento tempestivo e diretto
nelle questioni relative alla protezione dei dati personali**

Risorse
- per assolvimento compiti e accesso ai dati personali
- mantenimento conoscenza specialistica

Autonomia nell'esecuzione dei compiti

Riservatezza

**Riferimento al vertice gerarchico
del titolare o del responsabile**

Compiti ulteriori solo in assenza di conflitto d'interessi

Art. 39 - Compiti

- A) informazione e consulenza sugli obblighi derivanti dalla normativa
- B) sorveglianza sull'osservanza sia della normativa sia delle politiche adottate all'interno dell'Ente di riferimento
- C) formulazione, su richiesta, di pareri sulle valutazioni d'impatto e sorveglianza sullo svolgimento
- D) cooperazione con il Garante
- E) punto di contatto del Garante per questioni connesse al trattamento

Grazie per l'attenzione!

Presentazione a cura del Personale dell'Ufficio Segreteria Tecnica e Comunicazione, del DPO dott. Raffaella Vai e di Daniela M. Intravaia

intravaia@agid.gov.it

